herpy

GECHI

Madagascar clawless gecko

Ebenavia inunguis

Ebenavia inunguis è un piccolo gecko notturno del Madagascar nord-occidentale e di Nosy Be, lungo appena 8 cm coda compresa. Di giorno si nasconde sotto la corteccia e nel legno morto. Il nome significa "senza artigli", anche se la femmina ha piccoli artigli sulle zampe posteriori. La gestione è relativamente semplice, ma la riproduzione in cattività riesce solo raramente.

Famiglia: Gekkonidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**7-8 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**5-8 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo e terrestre**
Habitat	**Foresta pluviale**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**30 × 30 × 30 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**26-28 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**70%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Facoltativi**
Alimentazione	**Insetti e piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**In coppia o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Incubazione	**60-90 giorni** a 24-27 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Ebenavia inunguis è un piccolo gecko della famiglia Gekkonidae e specie tipo del genere *Ebenavia*, descritto da Oskar Boettger nel 1878. Il nome della specie è latino e significa "senza artigli". È fuorviante, perché la femmina ha piccoli artigli sulle dita delle zampe posteriori, mentre il maschio ne è privo. Il nome del genere deriva dal collezionista Carl Ebenau e non è né latino né greco.

La testa è nettamente appuntita e il corpo è coperto da fini scaglie granulari con tubercoli sparsi. Le dita terminano con piccoli dischi adesivi e la pupilla è verticale. Il dorso è marrone, con una striscia più chiara su ciascun fianco dalla punta del muso alle zampe posteriori; in alcune popolazioni la striscia prosegue fino alla coda. La coda originale è appuntita e a bande nere e bianche, mentre una coda rigenerata è più spessa e arancione. Il ventre è marrone chiaro e i due sessi hanno gli stessi colori.

Le femmine raggiungono al massimo circa 8 cm coda compresa, e la coda costituisce circa la metà della lunghezza. I maschi sono un po' più piccoli. Le misure risalgono a prima della suddivisione del genere, e le dimensioni possono variare tra le popolazioni.

La tassonomia è cambiata. Quella che un tempo era considerata un'unica specie ad ampia distribuzione è stata divisa in più specie nel 2018: *E. boettgeri* è stata ripristinata, mentre *E. robusta*, *E. safari* ed *E. tuelinae* sono state descritte come nuove specie. *E. inunguis* in senso stretto è legata al Madagascar nord-occidentale e a Nosy Be. Le segnalazioni più antiche da Mauritius, Comore e Pemba appartengono oggi ad altre specie. Gli animali in commercio non sempre possono quindi essere attribuiti con certezza alla specie, e le esperienze di gestione risalgono a prima della suddivisione. Il gecko si muove lentamente e con andatura furtiva ed è oviparo.

Distribuzione e habitat

Ebenavia inunguis vive nella parte nord-occidentale del Madagascar e sull'isola di Nosy Be, la località tipo. L'areale complessivo non è delimitato con precisione, perché la specie è stata divisa e molti ritrovamenti più antichi non sono stati riesaminati.

Le segnalazioni più antiche citano la specie a Mauritius, nelle Comore, a Mayotte e a Pemba, al largo della Tanzania. Dopo la revisione del genere, quelle popolazioni appartengono ad altre specie, e la mappa mostra perciò solo il Madagascar. I ritrovamenti della specie fuori dal Madagascar possono dipendere da errori di identificazione o da animali in cattività.

> **Areale d'origine:** Madagascar.

HABITAT

La specie è adattabile e vive sia nella foresta pluviale intatta sia nella foresta secondaria. In alcuni luoghi è presente in gran numero anche in capanne e giardini. Vive soprattutto sugli alberi e di giorno si nasconde sotto la corteccia, nel legno morto e tra le foglie di pandani (*Pandanus*) e di *Ravenala*. Di notte esce a caccia.

Il clima del Madagascar nord-occidentale è tropicale, con una stagione delle piogge e una stagione secca. I valori per il terrario si basano sull'esperienza in cattività.

Cura

IL TERRARIO

Una coppia può essere tenuta in un terrario di 30 × 30 × 30 cm (lunghezza × larghezza × altezza). In un terrario più grande si può tenere un maschio con alcune femmine, e in alcuni casi anche due maschi convivono senza problemi. Più grande è meglio, perché offre più nascondigli e un clima più stabile.

Rivesti la parete posteriore e quelle laterali con sughero naturale, così che gli animali abbiano più superficie su cui arrampicarsi, e disponi pezzi di corteccia di sughero inclinati contro le pareti e sul fondo come rifugi. Il substrato è una miscela di due parti di terriccio e una di sabbia. Si mantiene leggermente umido, ma deve esserci anche una zona asciutta. Le piante vive sono utili, ad esempio piccole specie malgasce come *Medinilla sedifolia*, *Kalanchoe uniflora* e *Selaginella*, oppure piccole orchidee dei generi *Aerangis*, *Bulbophyllum* e *Angraecum*. Una piccola ciotola per l'acqua e una piccola ciotola con osso di seppia tritato completano l'allestimento.

Il terrario deve avere un coperchio ben chiuso, perché gli animali sono piccoli e possono fuggire da fessure strette. Allo stesso tempo ci deve essere ventilazione, così che l'aria non ristagni.

TEMPERATURA

Di giorno il terrario va mantenuto a 26-28 °C. Di notte la temperatura scende a circa 22 °C in estate e a 18 °C in inverno. Di norma il tubo fluorescente fornisce calore sufficiente. Se la temperatura non viene raggiunta, si può collocare un tappetino o un cavo riscaldante sotto l'apertura di ventilazione anteriore, controllato da un termostato.

Tieni il terrario lontano dalle finestre esposte a sud e misura la temperatura in alto e in basso con un termometro digitale. Sopra i 30 °C il terrario va raffreddato.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere intorno al 70 %. È facile da mantenere nebulizzando il terrario una volta al giorno, preferibilmente la sera, in modo che foglie e corteccia si inumidiscano. Il substrato si tiene sempre leggermente umido, ma deve esserci anche un punto asciutto, e una buona ventilazione previene la muffa.

L'animale beve le gocce da piante e corteccia dopo la nebulizzazione. Inoltre, metti una piccola ciotola bassa con acqua fresca e cambia l'acqua ogni giorno. Un igrometro mostra se l'umidità si mantiene.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è attiva al crepuscolo e di notte e di giorno si nasconde. Il terrario viene illuminato e riscaldato con un tubo fluorescente, acceso 12 ore al giorno in estate e 10 ore in inverno, controllato da un timer. Gli UVB sono facoltativi. Si può usare un tubo UVB debole per specie d'ombra, e devono sempre esserci rifugi bui in cui l'animale possa evitare la luce.

Di notte il terrario deve essere completamente buio. Le piante vive crescono meglio con una buona luce durante il giorno.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

La specie si nutre di piccoli insetti e altri piccoli artropodi. Offri ad esempio piccoli grilli, moscerini della frutta, collemboli e piccoli porcellini di terra, più piccoli della testa dell'animale. Offri cibo ogni due o tre giorni e regola in base a quanto sono piene il corpo e la base della coda.

Polverizza sempre le prede con un integratore di vitamine e minerali e tieni a disposizione una piccola ciotola con osso di seppia tritato, così che le femmine possano assumere calcio extra. Alimenta la sera, quando l'animale è attivo, e rimuovi dal terrario le prede non mangiate. Molti animali in commercio sono prelevati in natura e in cattive condizioni, e vanno ripresi con cibo vario e di buona qualità.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Ebenavia inunguis è piccola, lenta e furtiva, ma non adatta alla manipolazione. Gli animali che si cerca di prendere possono fuggire e perdere la coda. Considera la specie un animale da osservare nel terrario, soprattutto al crepuscolo.

Si può tenere insieme una coppia o un maschio con alcune femmine, e in alcuni casi anche due maschi convivono. Offri molti nascondigli, controlla morsi, code mancanti e animali che dimagriscono, e separa gli animali se c'è agitazione.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I sessi si distinguono dagli artigli: la femmina ha piccoli artigli sulle dita delle zampe posteriori, mentre il maschio ne è privo. I maschi sono inoltre un po' più piccoli. Età e peso della maturità sessuale non sono documentati, ma un animale dovrebbe essere adulto prima di essere messo in riproduzione.

ACCOPPIAMENTO

La riproduzione in cattività riesce solo sporadicamente e una stagione riproduttiva precisa non è documentata. La temperatura notturna più fresca e il giorno più corto in inverno imitano le stagioni e possono essere d'aiuto. Osserva gli animali nei primi giorni dopo averli messi insieme e separali se la femmina viene inseguita o ferita.

Dai alla femmina un buon cibo e abbondante calcio, così che possa deporre le uova senza subire danni.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone due uova alla volta, ogni tanto solo uno. Nella specie strettamente imparentata *E. boettgeri* le femmine portano uno o due uova. La maggior parte delle uova in cattività proviene da femmine prelevate in natura già gravide, che solo raramente depongono di nuovo nel terrario. Il numero di covate all'anno non è noto.

Offri alla femmina un sito di deposizione umido, ad esempio una piccola vaschetta con terriccio umido e sfagno sotto una corteccia di sughero, e controlla con cautela il substrato e i rifugi alla ricerca di uova.

INCUBAZIONE

I 60-90 giorni a 24-27 °C indicati nella scheda sono una stima basata su piccoli gechi simili.

Sposta con cautela le uova in una piccola scatola con substrato leggermente umido, ad esempio perlite o vermiculite, senza girarle. La scatola deve avere piccoli fori di aerazione e stare a temperatura stabile. Mantieni il substrato leggermente umido, ma non bagnato, e controlla la scatola senza disturbare le uova. Le uova che si afflosciano e ammuffiscono sono di norma

morte.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono minuscoli e hanno bisogno di un piccolo terrario o di una scatola per fauna con fondo umido, rifugi e foglie. Nebulizza ogni giorno e mantieni il clima come per gli adulti.

Gli animali più piccoli devono ricevere cibo piccolissimo come collemboli e grilli appena nati, polverizzati con integratore. Tieni i piccoli singolarmente finché non è chiaro come se la cavano insieme e controlla che crescano. Crescita ed età alla maturità sessuale non sono documentate.

Salute ed errori comuni

La longevità non è nota e i 5-8 anni indicati nella scheda sono una stima. Gli errori tipici sono gli stessi degli altri piccoli gechi di foresta:

- Troppo calore e aria troppo secca, che causano stress, disidratazione e inappetenza.
- Substrato sempre bagnato e scarsa ventilazione, che causano muffa e problemi alla pelle.
- Carenza di calcio e vitamina D3, che causa ossa molli. Polverizza le prede e tieni a disposizione l'osso di seppia.
- Residui di muta su dita e punta della coda con aria troppo secca. Assicura una zona umida nel terrario.
- Animali prelevati in natura in cattive condizioni. Vanno ripresi con buon cibo e tranquillità.
- Coda persa dopo manipolazione o scontri. La coda ricresce, ma intacca le riserve dell'animale.

Rivolgiti a un veterinario esperto di rettili se l'animale dimagrisce, non mangia per diverse settimane o appare apatico.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.